


| | | | |
|---|--|-----------------|---------|
|  | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO | | |
| | LINEE GUIDA | | |
| | Regolamentazione dell'offerta di prestazioni dell'IZSPLV | | |
| | ed/rev 00/00 | data 13/12/2016 | pag 1/6 |
| | | | |

CONTROLLO UFFICIALE


L'IZSPLV è il Laboratorio di prova designato ai sensi del REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai “controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali” (Art. 12 Laboratori ufficiali).

L'IZSPLV eroga le prestazioni a titolo gratuito o a pagamento secondo le norme nazionali o comunitarie (Regolamento (CE) N. 882/2004, D.lgs. n° 194 del 19 novembre 2008, DLgs. 106 del 28 giugno 2012) che regolamentano il finanziamento dei controlli ufficiali. Tra le altre indicazioni, la normativa prevede che i costi di alcune specifiche tipologie di controllo da parte dell'Autorità Competente siano sostenuti dal soggetto sottoposto al controllo stesso, così come il costo relativo agli esami richiesti ai Laboratori di analisi. Ne consegue che prestazioni, seppur richieste dalle AACC, non rientranti nelle Pianificazioni nazionali, siano erogate a pagamento. Una precisazione sulla normativa è stata prodotta dal Ministero della Salute con nota prot. 12290 del 28/03/2013.

ALTRE PRESTAZIONI

L'IZSPLV può fornire prestazioni a pagamento ad ENTI, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE esclusivamente nell'ambito di convenzioni o contratti preventivamente stipulati tra le parti interessate:

- non rientranti nei controlli previsti dal REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari,
- non in conflitto con l'art. 16 della Legge Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014 (*Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 1*),
- non in conflitto con l'art. 9 del DECRETO LEGISLATIVO 28 giugno 2012, n. 106 (*Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 18*).

| | | | |
|---|---|-----------------|---------|
|  | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO | | |
| | LINEE GUIDA | | |
| | Regolamentazione dell'offerta di prestazioni dell'IZSPLV | | |
| | ed/rev 00/00 | data 13/12/2016 | pag 2/6 |
| | | | |

NON possono essere accettati campioni di alimenti e mangimi conferiti direttamente da **“consumatori”**, **OSA/OSM** (operatori settore alimentare / mangimistico), che dovranno rivolgersi all’Autorità Competente territoriale (ASL) per riferire la problematica riscontrata.

L’IZSPLV può fornire prestazioni a pagamento ai LABORATORI PRIVATI esclusivamente nel caso in cui le prove non siano disponibili, accreditate, in altri Laboratori presenti nel territorio di competenza, previa stipula di contratto o convenzione.

Potranno essere accettati campioni conferiti da PROPRIETARI DI ANIMALI DA AFFEZIONE E DA REDDITO esclusivamente se accompagnati da richiesta firmata da un Medico Veterinario Libero Professionista, ad eccezione di piccoli allevatori “uso familiare” di polli e conigli e altri animali da cortile.

Potranno essere fornite prestazioni a titolo gratuito esclusivamente nell’ambito di accordi di collaborazione formalizzati tra le Direzioni dell’IZSPLV e degli Enti interessati.


In tutti i casi eventuali non conformità analitiche riscontrate, saranno segnalate nei tempi e nei modi previsti dalle normative di riferimento e regolamentate dalle Procedure del sistema qualità dell’IZSPLV.

TARIFFARIO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

L’IZSPLV, con le delibere del CdA n°79 del 11/12/2006, n° 9 del 29/12/2009 e n° 7 del 20/12/2012, facendo riferimento al D.L. 30 giugno 1993 n. 270, ha stabilito le *“tariffe minime ... per le prestazioni erogate a richiesta e ad utilità di soggetti interessati...”*, in conformità con il D.M. 6 novembre 1996 (*Individuazione delle prestazioni erogate dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e dei criteri per la determinazione delle relative tariffe, di cui all’art. 5, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270*) e ha adottato il proprio Tariffario.

L’IZSPLV certifica, attraverso l’adozione di una procedura formale, l’analisi dei costi effettuata per

| | | | |
|---|---|-----------------|---------|
|  | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO | | |
| | LINEE GUIDA | | |
| | Regolamentazione dell'offerta di prestazioni dell'IZSPLV | | |
| | ed/rev 00/00 | data 13/12/2016 | pag 3/6 |

ciascuna prestazione inserita in tariffario.

La revisione della tipologia o del costo di una prestazione già inserita a tariffario o la necessità di modificare in modo sostanziale le tecniche di produzione o le quantità minime, sono da considerarsi casi specifici della stessa procedura.

AGGIORNAMENTO

La Direzione dell'IZSPLV propone annualmente la revisione per l'aggiornamento del Tariffario sottoponendola per competenza al proprio Consiglio di Amministrazione, che dopo disamina e discussione, adotta e inoltra l'aggiornamento per l'approvazione definitiva alla Regione Piemonte, come prevede la legge, d'intesa con le altre Regioni di competenza dell'IZSPLV.

APPLICAZIONE DEL TARIFFARIO


Il Tariffario Ufficiale è pubblicato sul sito www.izsto.it dove il Cliente/Utente trova le prestazioni che può richiedere e relativo costo unitario al netto dell'IVA.

Non rientrano nel campo di applicazione del Tariffario le prove effettuate per la conferma di un risultato positivo o dubbio, di approfondimento o a scopo di ricerca decise dai Laboratori.

Nelle tabelle sottostanti sono elencate in linea generale le prestazioni per le quali deve essere applicato il Tariffario (PGS 20IZ131 - TABELLE pagamenti) e l'eventuale riferimento normativo.

TABELLE

| UTENZA PRIVATA (Proprietari, Veterinari Liberi Professionisti, Enti, Associazioni, Organizzazioni Pubbliche e Private, etc.) | | |
|---|---|--------------------------------|
| MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | OSSERVAZIONI | RIFERIMENTI LEGISLATIVI |
| Attività di interesse del proprietario | Analisi richieste da "privati", "enti", etc. Ad esclusione dei casi riportati nelle presenti Linee Guida | DL.106 del 28/06/2012 |

| | | | |
|---|--|-----------------|---------|
|  | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO | | |
| | LINEE GUIDA | | |
| | Regolamentazione dell'offerta di prestazioni dell'IZSPLV | | |
| | ed/rev 00/00 | data 13/12/2016 | pag 4/6 |


UTENZA PUBBLICA (ASL / NAS / PIF / USMAF / etc)

SANITA' ANIMALE

| MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | OSSERVAZIONI | RIFERIMENTI LEGISLATIVI |
|--|---|---|
| Attività di interesse del proprietario | <p>Per certificazioni (es. autorizzazioni alla monta, centri genetici, movimentazioni fiere mercati, esportazioni, etc)</p> <p>NB: Il motivo del prelievo / tipo prova specifico dovrà essere indicato sulla documentazione del campionamento e/o trasmesso a mezzo ARVET o altro sistema informatico. Sono escluse le analisi per compravendita: Brucellosi, Leucosi Bovina, Rinotracheite infettiva bovina (IBR)</p> | DL 10/05/1993 - nota MINSAL 0006273 del 24/10/2012 |
| | <p>Campioni non rientranti in casi di <u>sanità pubblica</u></p> <p>NB: Qualora la prestazione sia legata ad una motivazione di sanità pubblica, dovrà essere indicato chiaramente sul verbale</p> | DL.106 del 28/06/2012 |
| Campioni previsti / programmati nell'ambito di specifici Piani | <p>Piani nazionali o regionali per i quali la normativa preveda il contributo economico da parte del proprietario</p> | Decreto 2/2/2016 (Piano nazionale sorveglianza e controllo Anemia Infettiva Equina) |
| | <p>Piani Regionali (es. certificazioni Paratubercolosi, in Piemonte: piano BVD e IBR extra piano su richiesta dell'allevatore)</p> | |
| Campionamenti non previsti da piani regionali o nazionali | Salvo accordi formalizzati tra le Direzioni degli Enti interessati | DL.106 del 28/06/2012 |
| IMPORTAZIONI / ESPORTAZIONI | Controlli "obbligatorii" su animali introdotti da paesi terzi o esportati | REG. 882/2004 CE |

SICUREZZA ALIMENTARE

| MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO | OSSERVAZIONI | RIFERIMENTI LEGISLATIVI |
|--|--|--|
| Controlli ufficiali | Analisi richieste per esportazione/ importazione / certificazioni (1) | DLgs. 1069/2009 e s.m.i DLgs 194/2008 art. 4 – comma3 |
| In seguito a positività al controllo ufficiale (1) | <p>Per tutte le positività riscontrate in seguito a campionamenti previsti dai Piani integrati di Sicurezza Alimentare regionali oppure per riscontro di irregolarità presso OSA.</p> <p>NB: sul verbale dovrà essere riportato "a seguito di positività" (devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo)</p> | DLgs 194/2008 art. 4 e smi Linee guida applicativa del DLgs 158 del 16 marzo 2006 punto 8.1 |
| Analisi condotte in funzione di allerta nazionali e comunitarie (1) | <p>I campionamenti relativi alle allerta devono riguardare esclusivamente le matrici e i parametri oggetto di allerta.</p> <p>NB: altri controlli eventualmente collegati ad allerta ma non propriamente oggetto di allerta, devono essere concordati e formalizzati tra le parti (Regioni / MinSal e IZSPLV), con indicazioni relative al pagamento delle prove da effettuare.</p> | DLgs 194/2008 art. 4 e smi |
| Analisi richieste per verifica rientro parametri a seguito di positività riscontrate in fase di autocontrollo (1) | Esempio: ricerca <i>Anisakis</i> in prodotti ittici, criteri di sicurezza alimentare, ecc... | DLgs 194/2008 art. 4 e smi |
| Analisi richieste a seguito di MTA (1) | Campionamenti ufficiali oggetto di MTA (es. resti di pasto, confezioni aperte,campione testimone) e/o in fase istruttoria (con diritto alla difesa): sul verbale dovrebbe essere riportato - Indagine su SOSPETTO | Non soggetto al DLgs 194/2008 art. 4 |

| | | | |
|---|--|-----------------|---------|
|  | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO | | |
| | LINEE GUIDA | | |
| | Regolamentazione dell'offerta di prestazioni dell'IZSPLV | | |
| | ed/rev 00/00 | data 13/12/2016 | pag 5/6 |
| | | | |

| | | |
|---|---|---|
| | <u>Campionamenti ufficiali</u> a seguito di positività accertata, rientrano nei controlli supplementari, sul verbale dovrebbe essere riportato “a seguito di positività per MTA” (<i>Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo</i>) | DLgs 194/2008 art. 4 e smi |
| Analisi richieste a seguito di RECLAMO o segnalazione. (1) | <u>Campionamenti ufficiali</u> oggetto del RECLAMO stesso (es. confezioni aperte)) e/o in fase istruttoria (con diritto alla difesa): sul verbale dovrebbe essere riportato - Indagine su SOSPETTO | Non soggetto al DLgs 194/2008 art. 4 |
| | <u>Campionamenti ufficiali</u> a seguito di positività accertata, rientrano nei controlli supplementari, sul verbale dovrebbe essere riportato “a seguito di positività” (<i>Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo</i>) | DLgs 194/2008 art. 4 e smi |
| Richiesta di ripetizione/revisione parametro difforme su campionamenti UVAC e PIF | La richiesta di ripetizione/revisione di analisi deve essere effettuata dall'importatore/speditore del Paese UE o Paese terzo da cui proviene la merce o dal legale rappresentante in Italia (<i>Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo</i>) | REG. CE 882/2004 art. 11 e nota 0010440-P-15/05/2008 DGSA |
| Analisi richieste per Trichinella | Per carni destinate al consumo | REG. CE 854/2004 |
| Analisi richieste e non previste da Piani nazionali e regionali | Salvo accordi formalizzati tra le Direzioni degli Enti interessati | DLgs. 106 del 28 giugno 2012 |
| Analisi per consulenze o perizie disposte dalla magistratura e conferiti da ASL/NAS/Procura | Il costo degli esami è a carico di chi ha disposto il prelievo – sul verbale deve essere riportato che il campionamento riguarda un procedimento in corso. | DLgs. 106 del 28 giugno 2012 |

MODALITA' DI PAGAMENTO E SCONTI

L'IZSPLV comunica al Cliente/Utente l'importo dovuto con l'emissione della fattura.

L'IZSPLV fattura al Cliente/Utente con la periodicità concordata attraverso la stipula di “convenzioni”, “contratti” oppure con sottoscrizione di richieste “continuative”; costituiscono contratti anche le singole richieste di esecuzione di analisi o di attività di produzione (vaccini).


L'IZSPLV applica la scontistica per importi di una certa rilevanza (*Delibera del CdA n° 7 del 20/12/2012*) al netto dell'IVA, come di seguito dettagliato:

da euro 1000 a 2000 (sconto applicato del 10%)

da euro 2001 a 3000 (sconto applicato del 20%)

oltre euro 3000 (sconto applicato del 30%).

Sono escluse dallo sconto le prestazioni soggette a pagamento che devono essere eseguite obbligatoriamente per legge (ad es Anemia Infettiva Equina e Arterite Virale Equina , Ricerca Trichinella), prestazioni richieste per la compilazioni di certificati (ad esempio per l'esportazione), le prestazioni che, per accordi regionali, vengono fatturate alle AA.SS.LL.

| | | | |
|---|---|-----------------|---------|
|  | Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Via Bologna,148 - 10154 – TORINO | | |
| | LINEE GUIDA | | |
| | Regolamentazione dell'offerta di prestazioni dell'IZSPLV | | |
| | ed/rev 00/00 | data 13/12/2016 | pag 6/6 |

RIFERIMENTI NORMATIVI

REG 882/2004

Art. 12 Laboratori ufficiali

- 1. L'autorità competente designa i laboratori che possono eseguire l'analisi dei campioni prelevati durante i controlli ufficiali.*
- 2. Le autorità competenti, tuttavia, possono designare soltanto i laboratori che operano, sono valutati e accreditati conformemente alle seguenti norme europee:*
 - a) EN ISO/IEC 17025 su "Criteri generali sulla competenza dei laboratori di prova e di taratura";...*

Legge Regione Piemonte n. 13/2014

Art. 16. (Prestazioni rese nell'interesse di terzi)

1. L'Istituto può stipulare convenzioni o contratti ai sensi del precedente articolo 1 a condizione che:

- a) non venga arrecato pregiudizio all'attività istituzionale;*
- b) siano adottate le misure necessarie ad evitare conflitti d'interessi;*
- c) non si ingenerino indebiti vantaggi per i soggetti contraenti;*
- d) sia assicurata una gestione contabile ed amministrativa separata da quella ordinaria dell'Istituto;*
- e) per le prestazioni erogate a titolo oneroso si faccia riferimento al tariffario di cui all'articolo 1, comma 4, secondo periodo.*

DL 106/2012

Capo II Riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali

Art. 9 Modalità di esercizio delle funzioni

- 1. Gli Istituti zooprofilattici sperimentali, di seguito denominati «Istituti», d'intesa con le regioni e le province autonome competenti, possono associarsi per lo svolgimento delle attività di produzione, immissione in commercio e distribuzione di medicinali e altri prodotti necessari alle attività di sanità pubblica veterinaria.*
- 2. Gli Istituti, in relazione allo svolgimento delle loro competenze, possono stipulare convenzioni o contratti di consulenza per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni ad enti, associazioni, organizzazioni pubbliche e private, sulla base di disposizioni regionali, fatte salve le competenze delle aziende unità sanitarie locali. Le prestazioni fornite alle unità sanitarie locali sono gratuite.*
- 3. Gli Istituti possono, mediante convenzioni di cui al comma 2, svolgere attività di supporto tecnico scientifico e di stage nei corsi di laurea in medicina veterinaria, nelle scuole di specializzazione e nei dottorati di ricerca.*
- 4. Le prestazioni erogate dagli Istituti per le quali è prevista la corresponsione di un corrispettivo, ed i criteri per la determinazione, da parte delle Regioni, delle relative tariffe, sono stabilite con decreto del Ministro della salute non avente carattere regolamentare, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.*